

**VENERDI' 1 SETTEMBRE 2023 – FERIA (v)**

**GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO (9ª)**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 25,1-13.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo.

Cinque di esse erano stolte e cinque sagge;

le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio;

le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi.

Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro!

Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.

E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono.

Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.

Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici!

Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco.

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora." Parola del Signore

**MEDITAZIONE**

San Nerses Snorhali (1102-1173)

patriarca armeno

Gesù, Figlio unico del Padre, §688-693; SC 203

"Le nostre lampade si spengono"

Non sono diventato saggio (...) Come le cinque vergini sagge; Non ho preso il bene facile col difficile. Sono diventato l'ultimo degli stolti non conservando l'olio per la mia lampada: cioè la misericordia con la verginità, o meglio ancora l'unzione della sacra fontana [del battesimo] (...). Ecco perché le porte della sala delle nozze sono chiuse anche per me a causa della mia negligenza. Ma quaggiù, finché sono nel corpo, Tu, mio Sposo, ascolta la mia anima sposa(...); Fin da adesso grido con voce implorante: "Aprimi la tua celeste porta, introducimi nella stanza nuziale lassù, rendimi degno del bacio santo, dell'abbraccio puro e immacolato. Che non abbia a sentire la voce che dice di non conoscermi. Ma grazie alla tua luce accendi il lume del mio spirito spento, per me, cieco".